



PREPARAZIONE DI CUSCINI IN SCHIUMA DI POLIETILENE PER REPERTI MUSEALI

10

La conservazione di reperti museali particolarmente fragili richiede l'utilizzo di supporti che garantiscano loro un adeguato contenimento e una buona protezione dagli urti. La soluzione consiste nel realizzare una sorta di "cuscino" su misura nel quale riporre il reperto; in inglese questa procedura è comunemente definita *cavity packing*.

Le procedure illustrate, che si prestano anche per la preparazione di involucri da utilizzare per la spedizione dei reperti, sono state da me apprese durante uno stage presso il Laboratorio di Paleontologia (Palaeontology Conservation Unit) del Natural History Museum di Londra (UK) e sono state applicate nel Museo di Geologia e Paleontologia per realizzare un cuscino destinato ad un cranio di cocodrillo fossile.

I materiali più indicati sono le schiume di polietilene (es. Plastazote®, Volara®, Ethafoam® ecc.), poiché, oltre a possedere ottime capacità di assorbimento degli urti, sono inerti, atossiche e facili da lavorare. Generalmente si trovano in commercio sotto forma di fogli, disponibili in vari colori e misure, in un'ampia gamma di densità.

Le peculiari caratteristiche di durevolezza rendono questi prodotti particolarmente adatti all'esecuzione di imballaggi per la conservazione a lungo termine dei reperti, mentre l'uso per la spedizione va valutato con più attenzione, dato che il costo è sensibilmente più elevato di quello

di altri materiali come il polietilene a bolle o la comune gommapiuma. Nella scelta del prodotto bisogna tenere presente che la densità deve essere proporzionale al peso del reperto, mentre dallo spessore dei fogli dipenderà l'aderenza del cuscino al profilo dell'oggetto. Infine per quanto riguarda il colore è buona regola optare per il contrasto ("reperto chiaro-supporto scuro" e viceversa), in modo da esaltare il più possibile le caratteristiche del reperto e minimizzare così la manipolazione dello stesso in caso di studio.

MATERIALE OCCORRENTE:

schiuma di polietilene, riga metallica, calibro (o metro), bisturi (o cutter), profilometro, pennarello indelebile a punta fine, spilli da sarto, incollatrice a caldo.

PROCEDURA:

Determinare le dimensioni massime del reperto.

Aiutandosi con la riga metallica tagliare alcuni fogli (almeno due) di forma regolare (es: rettangolare) e dimensioni un poco eccedenti le dimensioni massime del reperto, o comunque analoghe a quelle della scatola che conterrà il cuscino; il numero dei fogli da utilizzare dipende dallo spessore che dovrà avere il cuscino finito per garantire un'adeguata protezione al reperto.

Rilevare col profilometro il contorno alla base del reperto, riportarlo col pennarello sul primo foglio di schiuma polietilenica e intagliarlo usando

il bisturi (Figg. 1-3). Preparare allo stesso modo gli altri fogli, rilevando il profilo dell'oggetto via via più in alto (lo spostamento nella rilevazione deve essere circa pari allo spessore di un foglio). Uno dei fogli non va tagliato, poiché costituirà il "fondo" del cuscino.

Man mano che i fogli sono pronti sovrapporli gli uni agli altri a partire da quello non intagliato, tenendoli uniti con gli spilli.

Fare una prova adagiando il reperto nella cavità ed eventualmente apportare le modifiche necessarie (Fig. 4). Incollare tra loro i fogli con la colla a caldo.

Il cuscino ottenuto va preferibilmente riposto in una scatola di materiale rigido (cartone a lunga durata, Polyonda® o simili).

Letizia Del Favero

Collaboratrice del Museo di Geologia e Paleontologia

Bibliografia

- Bauer E. «*Packing Museum Objects for Shipment. Conserve O Gram*», vol. 17, n. 2, Washington DC (USA) 1993.
- Clark T. *Storage Supports for a Basket Collection: a Preventive Conservation Approach*. «*Journal of the American Institute for Conservation*», vol. 27, n. 2 (USA) 1988.
- National Park Service Museum Management Program (2003). *Packing and shipping materials*, in: NPS Museum Handbook, vol. 1, cap. 6. Washington DC (USA).